

Seminario *Agriregionieuropa*

Presentazione del volume

Giuseppe Barbero NON TUTTO È DA BUTTARE VIA

Territorio, riforme, politica

a cura di Simone Misiani
postfazione di Ronald Dore

Questo volume apre la nuova collana “**Economia Applicata**” di *Agriregionieuropa*.

Il seminario è organizzato congiuntamente da *Agriregionieuropa*, la rivista elettronica di economia e politica agraria dell'**Associazione Alessandro Bartola** e dal **CRA-INEA**.

A conclusione del convegno, tutti i materiali dell'evento saranno consultabili nel sito www.agreregionieuropa.it nelle pagine della rubrica “Eventi ARE”.

L'obiettivo di *Agriregionieuropa* è favorire il dialogo tra ricerca scientifica e territorio in materia di agricoltura, agro-alimentare e sviluppo rurale. Nello stesso tempo, lo scopo è coniugare la dimensione regionale con quella internazionale, specialmente a livello europeo.

Segreteria organizzativa



associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e di politica agraria

c/o Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali
Università Politecnica delle Marche
Piazzale Martelli, 8 - 60121 Ancona
Telefono e Fax 0712207118
E-mail: aab@univpm.it
Sito web: www.associazionebartola.it



Contatto di segreteria presso CRA-INEA
Francesca Ribacchi
E-mail: ribacchi@inea.it
Telefono 06-47856534

La partecipazione ai lavori è gratuita e non necessita di iscrizione.



associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e di politica agraria



CONSIGLIO PER LA RICERCA
IN AGRICOLTURA E L'ANALISI
DELL'ECONOMIA AGRARIA

agreregionieuropa

Seminario *Agriregionieuropa*

Presentazione del volume

Giuseppe Barbero NON TUTTO È DA BUTTARE VIA

Territorio, riforme, politica

a cura di Simone Misiani
postfazione di Ronald Dore

ROMA 16 APRILE 2015
Ore 14:30

CRA-INEA
Via Nomentana, 41
Roma

GIOVEDÌ 16 APRILE 2015

INTERVENTO INTRODUTTIVO

Laura Proietti

Direttore CRA-INEA

COORDINA

Franco Sotte

Università Politecnica delle Marche
Direttore di Agriregionieuropa

RELAZIONI

Simone Misiani

Università degli Studi di Teramo
Curatore del volume "Non tutto è da buttare via"

Corrado Giacomini

Università degli Studi di Parma

Giovanni Anania

Università della Calabria
Presidente European Association of
Agricultural Economists (EAAE)

Interventi dalla sala

INTERVENTO CONCLUSIVO

Giuseppe Barbero

Autore del volume "Non tutto è da buttare via"

agrireregionieuropa

GIOVEDÌ 16 APRILE 2015



Convegno Agriregionieuropa

Presentazione del volume

Giuseppe Barbero

NON TUTTO È DA BUTTARE VIA

Territorio, riforme, politica

a cura di Simone Misiani

postfazione di Ronald Dore

Il volume offre una carrellata, lunga cinquant'anni, su alcune delle principali modificazioni verificatesi nei sistemi agroalimentari in Italia, in Europa e nel mondo. La prospettiva è quella di uno studioso e ricercatore particolarmente attento nel leggere e interpretare il presente e il passato con l'intento di suggerire strade nuove. Che si tratti di trasformazioni di territori, di conflitti generazionali, di difficoltà istituzionali, di progetti ambientali o di scelta di politiche, le analisi dell'autore sono sempre rigorose, suggestive, talvolta polemiche, mai banali.

L'economista Giuseppe Barbero scruta la realtà senza pregiudizi ideologici. Le sue analisi valutano non solo i caratteri delle imprese ma anche i diversi soggetti socioculturali che rendono il territorio un fattore strategico. Alcuni scritti si concentrano sulla nascita di una società dei consumi, sulla trasformazione dell'agricoltura in agroalimentare e la sua interazione con il paesaggio civile, restituendo un quadro sistematico della nascita di un'economia e una società del cibo. Barbero considera la filiera agroalimentare parte costitutiva di un sistema territoriale moderno, dimostrandosi particolarmente attento alla ricerca degli indicatori più adatti all'analisi dello sviluppo e della modernizzazione economico-sociale.

L'interesse rivolto alle imprese gli consente di cogliere i mutamenti della forma aziendale e l'interrelazione tra agricoltura e alimentazione. Gli scritti pertanto offrono elementi di novità nel dibattito storiografico sulle tematiche territoriali e fanno emergere un filone del pensiero riformista che guarda ai vantaggi del mercato e fa derivare il soddisfacimento della domanda sociale da una cultura imprenditoriale